Arcidiocesi
Sorrento-Castellammare di Stabia
UFFICIO LITURGIA E MINISTERI

«Oggi è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore» (Lc 2,11).

Preghiera in famiglia per deporre il Bambino Gesù nel presepe

Introduzione
Il Natale è la festa di un Dio che si fa vicino, che entra nella nostra storia e desidera abitare nelle nostre case.
Il *Direttorio su pietà popolare e liturgia*, al n. 109, invita a valorizzare la preparazione e l'inaugurazione del presepe domestico come occasione di preghiera familiare, attraverso l'ascolto della Parola di Dio, il canto e la supplica, dando particolare spazio ai bambini.
In questo spirito, l'Ufficio Liturgico Diocesano propone un semplice momento di preghiera da vivere nel giorno di Natale, quando la famiglia è riunita, scegliendo liberamente il momento più adatto ai propri ritmi e alle proprie esigenze.
Non conta tanto l'ora in cui si compie questo gesto, quanto la possibilità di ritrovarsi insieme, attorno al presepe, per accogliere il Signore che viene.
Deporre il Bambino Gesù nella mangiatoia non sia soltanto un gesto della tradizione, ma il segno di un desiderio: fare spazio al Signore nella nostra casa e nella nostra vita.

Prepariamo il cuore
La famiglia si raccoglie davanti al presepe. Il Bambino Gesù è ancora fuori dalla mangiatoia. Si può accendere una candela. Un membro della famiglia guida la preghiera.
Se lo si desidera, si può iniziare con una piccola processione all'interno della casa: un bambino, accompagnato dagli altri familiari, porta la statuina di Gesù Bambino verso il presepe, mentre tutti cantano *Tu scendi dalle stelle*.

Schema per la preghiera

Raccogliamoci nel nome del Signore

La famiglia si raccoglie davanti al presepe. Si può accendere una candela.

Un membro della famiglia: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Un membro della famiglia: Oggi è un giorno di gioia! Dio si fa piccolo, nasce bambino e viene ad abitare in mezzo a noi. Anche nella nostra casa vogliamo fargli spazio. Ascoltiamo la sua Parola.

Ascoltiamo la Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Luca (2,6-7.10-11)

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

«Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore».

Si osserva un breve momento di silenzio.

Accogliamo Gesù Bambino

Un membro della famiglia: A Betlemme non c'era posto per Gesù. Oggi vogliamo dirgli che nella nostra casa e nella nostra vita c'è posto per Lui. Ripetiamo insieme:

Tutti: Vieni, Signore Gesù, abita con noi!

Un bambino, o un altro membro della famiglia, depone la statuina di Gesù Bambino nella mangiatoia. Chi lo desidera può avvicinarsi e, con un gesto di affetto e venerazione, baciare la statuina del Bambinello.

Si può accompagnare questo momento con il canto «Tu scendi dalle stelle», se non è già stato eseguito durante l'eventuale processione iniziale.

Benediciamo il Signore

Un membro della famiglia: Con gioia e gratitudine, benediciamo il Signore per il dono della sua nascita. Ripetiamo insieme:

Tutti:

Sia benedetta la tua nascita, Signore, che nel tuo amore hai innalzato la nostra povertà!

Preghiamo per la famiglia

Un membro della famiglia:

O Dio, che hai inviato nel mondo il tuo Figlio e lo hai rivelato a tutti i popoli come Salvatore, donaci di aprire a lui il nostro cuore e di riconoscerlo come l'Emmanuele, il Dio-con-noi.

Fa' che la luce della sua pace illumini i nostri cuori, porti benedizione nelle nostre case, spenga ogni contesa, offra conforto alle nostre famiglie e diventi fondamento di una società più fraterna, affinché tutti possano sperimentare la forza e la dolcezza del tuo amore.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Scambiamoci la pace e preghiera del Padre Nostro

Un membro della famiglia: Gesù è venuto a portare la pace. Scambiamoci un abbraccio, segno dell'amore che desideriamo custodire nella nostra famiglia.

I familiari si scambiano un abbraccio o un gesto di pace.

Un membro della famiglia: Con la gioia di essere figli di Dio, preghiamo insieme come Gesù ci ha insegnato.

Tutti: Padre nostro...

Un membro della famiglia: Il Signore ci custodisca nel suo amore, ci doni la sua pace e ci accompagni ogni giorno.

Tutti: Amen.

Tutti si fanno il segno della croce.